

PROCESSI A RISCHIO PER AREE DI RISCHIO**A) AREA: ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE**

PROCESSO	CRITICITÀ	MISURE
Acquisizione e progressione del personale	<ul style="list-style-type: none"> - Previsioni di requisiti di accesso “personalizzati” ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari. - Abuso nei processi di stabilizzazione finalizzato al reclutamento di candidati particolari. - Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari. - Omesso o incompleta verifica dei requisiti. - Determinazione dei requisiti al fine di assicurare la partecipazione di specifici soggetti. - Interventi ingiustificati di modifica del bando. 	<ul style="list-style-type: none"> - Al fine di evitare che i bandi siano modellati su caratteristiche specifiche di un determinato potenziale concorrente, i requisiti richiesti e la tipologia di prove da inserire nel bando sono definite congiuntamente dal dirigente responsabile dell’ufficio personale, dal segretario generale (se diverso) e dal dirigente responsabile del servizio a cui la risorsa è destinata. - Al fine di evitare abusi nei processi di stabilizzazione finalizzati al reclutamento di candidati particolari, il relativo procedimento segue con rigore quanto stabilito dalla normativa speciale di riferimento. - La composizione ed il funzionamento delle commissioni di concorso è disciplinata nel dettaglio nel Regolamento delle procedure selettive per l’accesso agli impieghi (Allegato L al Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi), che prevede nel dettaglio anche le cause di incompatibilità. Ad esse si aggiungono anche quelle introdotte dal d.lgs. n. 39/2013 riguardanti le eventuali condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro II del codice penale. - Il regolamento delle procedure selettive per l’accesso agli impieghi già contempla misure di prevenzione idonee all’osservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell’imparzialità delle singole selezioni.

<p>Affidamento incarichi professionali</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Eccessiva discrezionalità nell'individuazione dell'affidatario dell'incarico. - Carenza di trasparenza sulle modalità di individuazione dei requisiti richiesti per partecipare alla selezione e/o conferimento diretto. - Ripetitività nell'assegnazione dell'incarico al medesimo soggetto. - Mancanza di utilizzo dell'albo, laddove ciò sia previsto. 	<ul style="list-style-type: none"> - Ai sensi dell'art. 37 comma 5 del regolamento comunale dei lavori, servizi e forniture in economia adottato con Delibera di C.C. n. 10/2012, è previsto anche per prestazioni in economia di importo inferiore ad € 40.000 l'affidamento diretto previa indagine commerciale tra almeno tre operatori economici. - Conferimento incarico mediante procedura selettiva. - Pubblicazione tempestiva nel link "Amministrazione Trasparente" comprensivo di curriculum vitae e del compenso previsto. - Comunicazione al/i revisore/i dei conti, se richiesto, in relazione al valore dell'incarico. - Attribuzione incarico con previsioni di verifica (cronoprogramma attuativo) - Acquisizione all'atto dell'incarico della dichiarazione di assenza di incompatibilità.
--	---	--

B) AREA: AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

PROCESSO	CRITICITÀ	MISURE
Affidamento forniture, servizi, lavori < € 40.000	<ul style="list-style-type: none"> - Rischio di preventiva determinazione del soggetto a cui affidare la fornitura o il servizio o i lavori. - Mancato rispetto del principio di rotazione dei fornitori, laddove possibile; - Rapporti consolidati tra amministrazione e fornitore. - Mancata o incompleta definizione dell'oggetto. - Mancata o incompleta quantificazione del corrispettivo. - Mancato ricorso al Mercato Elettronico, strumenti Consip, START. - Mancata comparazione di offerte. - Abuso del ricorso alla proroga dell'affidamento. - Anomalia nella fase di acquisizione delle offerte che non garantisce la segretezza e la parità di trattamento. 	<ul style="list-style-type: none"> - Motivazione sulla scelta della tipologia dei soggetti a cui affidare l'appalto. - Esplicitazione dei requisiti al fine di giustificarne la loro puntuale individuazione. - Specificazione dei criteri di aggiudicazione in modo da assicurare parità di trattamento. - Definizione certa e puntuale dell'oggetto della prestazione, con riferimento a tempi, dimensioni e modalità di attuazione a cui ricollegare il diritto alla controprestazione o l'attivazione di misure di garanzia o revoca. - Prescrizione di clausole di garanzia in funzione della tipicità del contratto. - Indicazione puntuale degli strumenti di verifica della regolarità delle prestazioni oggetto del contratto. - Indicazione del responsabile del procedimento. - Acquisizione delle dichiarazioni relative alla inesistenza di cause incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione. - Certificazione dell'accesso al MEPA o dell'eventuale deroga. - Attribuzione del CIG. - Attribuzione del CUP se previsto. - Verifica della regolarità contributiva DURC.
Affidamento forniture, servizi, lavori > € 40.000 con procedura aperta	<ul style="list-style-type: none"> - Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa. - Accordi collusivi tra le imprese partecipanti ad una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i 	<ul style="list-style-type: none"> - Esplicitazione dei requisiti di ammissione in modo logico, ragionevole e proporzionale in modo da assicurare la massima partecipazione. - Specificazione dei criteri di aggiudicazione in modo da assicurare la qualità della prestazione richiesta.

	<p>partecipanti allo stesso.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato favorire un'impresa. - Ammissione ingiustificata di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire indebiti profitti. - Ingiustificata revoca del bando di gara. - Discrezionalità nella definizione dei criteri di aggiudicazione. - Discrezionalità nella definizione dell'oggetto della prestazione e delle specifiche tecniche. - Previsione di clausole di garanzia. - Discrezionalità nella definizione delle modalità e tempi di verifica delle prestazioni. - Discrezionalità nella definizione delle modalità e tempi di pagamento delle controprestazioni. - Eventuale contiguità tra l'amministrazione e il soggetto fornitore. - Eventuale ricorrenza degli affidamenti ai medesimi soggetti. - Indebita previsione di subappalto. - Abuso del ricorso alla proroga dell'affidamento. - Inadeguatezza o eccessiva discrezionalità nelle modalità di effettuazione dei sopralluoghi. - Rispetto della normativa in merito agli affidamenti di energia elettrica, gas, carburanti rete ed extrarete, combustibile per riscaldamento, telefonia fissa e mobile (se previsto). - Rispetto del benchmark di convenzioni e accordi quadro Consip esistenti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Definizione certa e puntuale dell'oggetto della prestazione, con riferimento a tempi, dimensioni e modalità di attuazione a cui ricollegare il diritto alla controprestazione. - Indicazione puntuale degli strumenti di verifica della regolarità delle prestazioni oggetto del contratto. - Indicazione del responsabile del procedimento - Acquisizione delle dichiarazioni relative alla inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione.
<p>Affidamento forniture, servizi, lavori > € 40.000 con procedura negoziata</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa. - Accordi collusivi tra le imprese partecipanti ad una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso. - Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato favorire un'impresa. - Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire 	<ul style="list-style-type: none"> - Esplicitazione dei requisiti di ammissione in modo logico, ragionevole e proporzionale in modo da assicurare la massima partecipazione. - Specificazione dei criteri di aggiudicazione in modo da assicurare la qualità della prestazione richiesta. - Definizione certa e puntuale dell'oggetto della prestazione, con riferimento a tempi, dimensioni e modalità di attuazione a cui ricollegare il diritto alla controprestazione. - Prescrizione di clausole di garanzia in funzione

	<p>un'impresa.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni. - Abuso del provvedimento di revoca della procedura al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario. - Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto. - Discrezionalità nella definizione dei criteri di aggiudicazione. - Discrezionalità nella definizione dell'oggetto della prestazione e delle specifiche tecniche. - Previsione di clausole di garanzia. - Discrezionalità nella definizione delle modalità e tempi di verifica delle prestazioni. - Discrezionalità nella definizione delle modalità e tempi di pagamento delle controprestazioni. - Eventuale contiguità tra l'amministrazione e il soggetto fornitore. - Eventuale ricorrenza degli affidamenti ai medesimi soggetti. - Ingiustificata revoca della procedura. - Indebita previsione di subappalto. - Abuso del ricorso alla proroga dell'affidamento. 	<p>della tipicità del contratto.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Indicazione puntuale degli strumenti di verifica della regolarità delle prestazioni oggetto del contratto. - Indicazione del responsabile del procedimento - Acquisizione delle dichiarazioni relative alla inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione.
<p>Affidamento forniture, servizi, lavori in deroga o somma urgenza</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Ricorso immotivato alla deroga. - Affidamento ingiustificato a favore di soggetti che non abbiano i requisiti previsti dalla legge. - Affidamento abituale e ricorrente pur se in deroga alle norme di legge. - Incompleta definizione dell'oggetto della prestazione a causa dell'urgenza. 	<ul style="list-style-type: none"> - Motivazione del ricorso alla deroga o alla somma urgenza. - Le criticità sono rilevabili principalmente per interventi di somma urgenza. Ai sensi dell'art. 14 comma 15 del regolamento comunale dei lavori, servizi e forniture in economia, è previsto anche per prestazioni in economia di importo inferiore a € 40.000, l'affidamento diretto previa indagine commerciale tra almeno tre operatori economici.

C) AREA: PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO

PROCESSO	CRITICITÀ	MISURE
Autorizzazioni	<ul style="list-style-type: none"> - Carenza di informazione ai fini della presentazione dell'istanza. - Disparità di trattamento nella fase di accettazione ed esame dell'istanza, in relazione alla verifica di atti o del possesso di requisiti richiesti. - Rilascio dell'autorizzazione - Mancato rispetto della cronologia nell'esame dell'istanza - Discrezionalità nella definizione e accertamento dei requisiti soggettivi. - Discrezionalità nella definizione e accertamento dei requisiti soggettivi. - Mancato rispetto dei tempi di rilascio. 	<ul style="list-style-type: none"> - Attestazione dell'avvenuta verifica dei requisiti soggettivi del soggetto a cui viene rilasciata l'autorizzazione. - Attestazione dell'avvenuta verifica dei requisiti oggettivi del soggetto a cui viene rilasciata l'autorizzazione. - Attestazione dell'assenza di ulteriori elementi ostativi al rilascio dell'autorizzazione, anche con riferimento alle norme relative all'ambiente, alla pianificazione urbanistica, ecc. - Verifica della regolarità della eventuale occupazione di suolo pubblico o privato. - Verifica della regolarità dei pagamenti delle somme dovute ai fini dell'esercizio dell'attività commerciale. - Attestazione in ordine all'espletamento di ogni esame eventualmente richiesto da controinteressati. - Attestazione dell'avvenuta comparazione nel caso di più istanze relative alla stessa autorizzazione. - Informazione trasparente sui riferimenti normativi. - Facile accessibilità alla documentazione e modulistica richiesta per il rilascio dell'autorizzazione. - Verifica della trattazione delle pratiche nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione. - Verifica del rispetto del termine finale del procedimento.
Concessione dell'uso di aree o immobili di proprietà pubblica	<ul style="list-style-type: none"> - Discrezionalità nel rinnovo se previsto il ricorso all'avviso pubblico. - Incompletezza delle modalità di esecuzione della concessione. 	<ul style="list-style-type: none"> - Fissazione dei requisiti soggettivi e oggettivi per il rilascio della concessione. - Definizione delle regole tecniche per la

	<ul style="list-style-type: none"> - Mancata o incompleta definizione dei canoni o dei corrispettivi a vantaggio dell'amministrazione pubblica. - Mancata o incompleta definizione di clausole risolutive o penali. - Mancata o incompleta definizione di clausole di garanzia. - Discrezionalità nella verifica dei requisiti soggettivi. - Mancata o incompleta verifica dei requisiti oggettivi. - Disomogeneità delle valutazioni. 	<p>quantificazione oggettiva del canone.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Predisposizione di un modello di concessione tipo. - Definizione e verifica dei tempi fissati nel procedimento amministrativo. - Esplicitazioni della documentazione necessaria per l'attivazione delle pratiche e delle richieste di integrazione.
<p>Attività svolte sulla base di autocertificazioni e soggette a controllo (SCIA)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Mancata effettuazione dei controlli. - Effettuazione dei controlli sulla base dei criteri discrezionali che non garantiscono parità di trattamento. - Disomogeneità nelle valutazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> - Formalizzazione dei criteri statistici per la creazione del campione di pratiche da controllare (controllo formale su tutte le Scia; controllo a campione su quanto autocertificato). - Fornire chiare informazioni circa requisiti, presupposti e modalità di avvio della Scia. - Procedura informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze.

D) AREA: PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO

PROCESSO	CRITICITÀ	MISURE
Autorizzazioni	<ul style="list-style-type: none"> - Carenza di informazione ai fini della presentazione dell'istanza. - Disparità di trattamento nella fase di accettazione ed esame dell'istanza, in relazione alla verifica di atti o del possesso di requisiti richiesti. - Rilascio dell'autorizzazione - Mancato rispetto della cronologia nell'esame dell'istanza - Discrezionalità nella definizione e accertamento dei requisiti soggettivi. - Discrezionalità nella definizione e accertamento dei requisiti soggettivi. - Mancato rispetto dei tempi di rilascio. 	<ul style="list-style-type: none"> - Attestazione dell'avvenuta verifica dei requisiti soggettivi del soggetto a cui viene rilasciata l'autorizzazione. - Attestazione dell'avvenuta verifica dei requisiti oggettivi del soggetto a cui viene rilasciata l'autorizzazione. - Attestazione dell'assenza di ulteriori elementi ostativi al rilascio dell'autorizzazione, anche con riferimento alle norme relative all'ambiente, alla pianificazione urbanistica, ecc. - Verifica della regolarità della eventuale occupazione di suolo pubblico o privato. - Verifica della regolarità dei pagamenti delle somme dovute ai fini dell'esercizio dell'attività commerciale. - Attestazione in ordine all'espletamento di ogni esame eventualmente richiesto da controinteressati. - Attestazione dell'avvenuta comparazione nel caso di più istanze relative alla stessa autorizzazione. - Informazione trasparente sui riferimenti normativi. - Facile accessibilità alla documentazione e modulistica richiesta per il rilascio dell'autorizzazione. - Verifica della trattazione delle pratiche nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione. - Verifica del rispetto del termine finale del procedimento.
Erogazione di sovvenzioni e contributi	<ul style="list-style-type: none"> - Individuazione discrezionale dei beneficiari. - Ripetizione del riconoscimento dei contributi ai medesimi 	<ul style="list-style-type: none"> - Regolamentazione dei criteri di concessione (predeterminazione dei criteri in appositi bandi, per

	<p>soggetti.</p>	<p>le situazioni di bisogno ricorrente, negli altri casi standardizzazione dei criteri secondo parametri costanti).</p> <ul style="list-style-type: none"> - Motivazione nell'atto di concessione dei criteri di erogazione, ammissione e assegnazione - Redazione dell'atto di concessione in modo chiaro e comprensibile con un linguaggio semplice. - Indicazione del responsabile del procedimento. - Acquisizione delle dichiarazioni relative alle inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione. - Pubblicazione tempestiva nel link "Amministrazione Trasparente". - Espresa motivazione in ordine ai tempi di evasione della pratica, nel caso in cui non si rispetti l'ordine di acquisizione al protocollo. - Predisposizione scheda di sintesi, a corredo di ogni pratica, con l'indicazione dei requisiti e delle condizioni richieste e verificate.
<p>Attribuzione di vantaggi economici, agevolazioni ed esenzioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscimento di agevolazioni/esenzioni tributarie non spettanti. - Discrezionalità nella individuazione dei soggetti a cui destinare vantaggi economici, agevolazioni ed esenzioni. - Discrezionalità nella determinazione delle somme o dei vantaggi da attribuire. - Inadeguatezza della documentazione per l'accesso ai vantaggi che può determinare eventuali disparità di trattamento. 	<ul style="list-style-type: none"> - Verifica della sussistenza dei requisiti di legge e regolamento previsti per l'agevolazione o esenzione tributaria. - Determinazione preventiva dei criteri per la definizione dei soggetti a cui destinare vantaggi economici, agevolazioni ed esenzioni. - Discrezionalità nella determinazione delle somme o dei vantaggi da attribuire. - Inadeguatezza della documentazione per l'accesso ai vantaggi che può determinare eventuali disparità di trattamento.
<p>Attività sanzionatorie (multe, ammende, sanzioni)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Mancata irrogazione delle sanzioni ovvero erroneo annullamento di sanzioni irrogate. - Eventuale discrezionalità riguardo all'applicazione delle sanzioni. - Eventuale discrezionalità nella determinazione della misura della 	<ul style="list-style-type: none"> - Irrogazione di sanzioni tributarie previste di default dal software di gestione dei tributi. - Non irrogazione delle sanzioni tributarie solo nei casi previsti dalla legge o da disposizioni generali

	<p>sanzione.</p> <ul style="list-style-type: none">- Eventuale ingiustificata revoca o cancellazione della sanzione.	<p>interne dell'ente.</p> <ul style="list-style-type: none">- Annullamento di sanzioni irrogate solo previa verifica della sussistenza dei presupposti di legge per la loro non applicazione.- Irrogazione delle sanzioni amministrative e gestione della fase successiva secondo le procedure della legge n. 689/81.- Verifica del rispetto delle norme di legge in ordine all'applicazione delle sanzioni.- Verifica delle motivazioni che abbiano determinato la revoca o la cancellazione.- Rotazione del personale e dell'assegnazione dei controlli.
--	--	--

E) AREA: PROVVEDIMENTI ULTERIORI SOGGETTI A RISCHIO

PROCESSO	CRITICITÀ	MISURE
Locazione per l'uso di beni a privati	<ul style="list-style-type: none">- Discrezionalità nella definizione del canone di locazione.- Mancata o incompleta definizione degli obblighi a carico del conduttore.- Mancata o incompleta definizione delle clausole di risoluzione.	<ul style="list-style-type: none">- Adozione di modelli predefiniti.- Definizione delle procedure per la fissazione del canone e della sua revisione.
Liquidazione di somme per prestazioni di servizi, lavori o forniture	<ul style="list-style-type: none">- Assenza o incompletezza della verifica riguardo alla regolarità della prestazione.- Mancata applicazione di penali in caso in cui ricorra la fattispecie.- Mancata verifica delle disponibilità delle somme da liquidare.- Mancata corrispondenza delle somme liquidate rispetto alle previsioni convenute.- Mancata verifica della regolarità contributiva dell'operatore economico (DURC).	<ul style="list-style-type: none">- Attestazione dell'avvenuta verifica della regolare prestazione.- Riferimento alle somme impegnate e attestazione della disponibilità effettiva delle somme da liquidare.- Annotazione da cui risultino gli elementi di calcolo che giustificano la quantificazione delle somme da liquidare.
Emissione mandati di pagamento	<ul style="list-style-type: none">- Pagamenti di somme non dovute.- Mancato rispetto dei tempi di pagamento.- Pagamenti effettuati senza il rispetto dell'ordine cronologico.- Mancata verifica di Equitalia.- Pagamento dei crediti pignorati.	<ul style="list-style-type: none">- Pubblicazione sul sito dei tempi di pagamento.- Pubblicazione di tutte le determinazioni.- Verifica a campione da parte dei revisori dei conti sulle procedure di spesa.- Possibilità da parte dei creditori di accedere alle informazioni sullo stato della procedura di pagamento.